



FONDO SANITARIO INTEGRATIVO DI GRUPPO APPROVATO IL BILANCIO DELL'ANNO 2023

Si è chiuso positivamente, con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Delegati del 25 giugno 2024, il bilancio al 31.12.2023 del Fondo Sanitario: l'avanzo complessivo ammonta a circa 7 milioni di euro, grazie anche al buon andamento dei mercati finanziari e all'efficace gestione finanziaria del patrimonio, che ha generato circa 12 milioni di euro di proventi.

Il risultato operativo delle singole gestioni, ovvero quello che tiene esclusivamente conto del rapporto tra contribuzioni e prestazioni, resta però fortemente influenzato dall'aumento della spesa relativa alle prestazioni, registrando risultati non sempre positivi:

GESTIONE ATTIVI: il risultato della Gestione è positivo per 13,5 milioni di euro, post versamento del contributo di solidarietà alla Gestione Pensionati, nonostante la crescita della spesa per prestazioni sia maggiore della crescita delle contribuzioni; la spesa totale per prestazioni è stata di oltre 142 milioni di euro, in aumento del 12,2% rispetto al 2022 ed i contributi alla Gestione sono aumentati dell'11,3% grazie soprattutto alla maggior contribuzione aziendale dovuta alla rivalutazione dell'indice Istat come da accordo con le OOSS. Inoltre, il numero di iscritti attivi è calato del 3,8%.

GESTIONE QUIESCENTI: la Gestione chiude con un disavanzo di 1,7 milioni di euro post riversamento del contributo di solidarietà dalla Gestione Attivi. La spesa totale per prestazioni è stata pari a 68,7 milioni di euro, in aumento del 28,3% rispetto al 2022. Hanno contribuito a tale innalzamento l'incremento del numero di iscritti (+2,47%) e l'aumento del ricorso alle prestazioni del fondo, significativamente migliorate dall'accordo sindacale di novembre 2021, rispetto a quelle della sanità pubblica gravate da lunghe liste di attesa.

GESTIONE FONDO PROTEZIONE: la Gestione, attiva dal 2022 per finanziare l'assistenza Long Term Care ed i piani di prevenzione, ha finanziato la spesa per la refusione della franchigia prevista dal piano biennale di prevenzione 2022-23. Anche quest'anno chiude in disavanzo per 4,8 milioni di euro.

GESTIONE MISTA: anche questa Gestione è attiva dal 2022, ed eroga prestazioni tramite copertura sanitaria assicurativa agli agenti, oltre che ai pensionati che optino per una copertura di questo tipo. La gestione chiude con un risultato negativo di 7 mila euro, imputabile allo sfasamento temporale tra pagamento della polizza ed incasso dei contributi degli iscritti, ma tecnicamente per sua natura è in sostanziale pareggio.

L'obiettivo della FABI insieme alle altre OO.SS. è quello di continuare a mantenere in equilibrio il Fondo Sanitario - pilastro fondamentale del welfare aziendale - al fine di assicurare una valida copertura sanitaria a tutti gli iscritti.

Milano, 25 giugno 2024

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO

